[source;block=begin]

**ZONA E: AREE AGRICOLE**

Le zone E interessano le parti del territorio destinate ad usi agricoli, compresi gli edifici, le attrezzature e gli impianti connessi al settore agro-pastorale e a quello della pesca e alla valorizzazione dei loro prodotti (art.3 D.P.G.R. 1.8.1977, n.9743-271)

**ART. 24 BIS**

**SOTZOZONE E/2: ZONE AGRICOLE DI SURIGHEDDU E MAMUNTANAS**

Le zone di cui al titolo sono classificate E) sottozona E/2 bis in considerazione della particolare rilevanza socio-economica, territoriale paesistica e ambientale. Ognuna delle due zone é intesa perciò come “unità organica di intervento”, non frazionabile sotto il profilo urbanistico. Per ognuna di esse si prescrive la conservazione dei volumi esistenti, sui quali è consentito di intervenire con opere di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Sono altresì consentite opere di ristrutturazione purché nel rispetto della primitiva destinazione d’uso del complesso edilizio e purché risultino adeguatamente motivate per rendere più funzionale l'edificio al ciclo produttivo. I volumi non altrimenti utilizzabili possono essere demoliti semprechè non venga alterato l'equilibrio ambientale complessivo e in loro sostituzione può essere consentita la costruzione di nuovi manufatti il cui volume complessivo non superi il 50% di quelli demoliti. La destinazione e l'ubicazione dei nuovi manufatti deve essere in ogni caso strettamente coerente con le funzioni dell’azienda agro zootecnica intesa sempre come unità economica e urbanistica;

• Sulle superfici non edificate e destinate alle attività produttive dell'agricoltura e dell’allevamento è vietata qualsiasi opera edilizia che non riveste carattere essenziale per l’azienda sotto il profilo tecnico infrastrutturale;

• L’indice territoriale complessivo per ognuna delle zone è determinata dal rapporto tra il volume complessivo costituito dall’insieme degli edifici in cartografia, tale indice è soggetto a modificarsi in termini riduttivi qualora si verifichino le condizioni di demolizione e ricostruzione di alcuni edifici nei modi prescritti nel precedente terzo comma.

• L’indice territoriale suddetto potrà essere elevato fino allo 0,01 per le opere connesse all’esercizio di attività agricole e zootecniche di stretta pertinenza aziendale quali stalle, magazzini, silos, capannoni e rimesse.

I piani di trasformazione agraria e di rimboschimento nonché i progetti di ristrutturazione agraria e zootecnica approvati dagli Organi Regionali competenti in materia possono adottare soluzioni particolari nel dimensionamento e nelle norme di attuazione in tutte le zone dell'agro algherese (zone e - g - n) purché regolamentate per la destinazione d'uso da apposita convenzione con l’Amministrazione Comunale.

A norma dell'art. 4 - ultimo comma - del D. P. G. R.1/8/177, n. 9743-271 per gli insediamenti o impianti con volumi superiori, ai 3.000 mc., o con numero di addetti superiore alle 20 unità o con numero di capi bovini superiore alle l00 unità (o numero equivalente di capi di altra specie) la realizzazione dell'insediamento è subordinata al parere favorevole degli Assessorati regionali competenti in materia di Agricoltura, Programmazione Urbanistica ed Ecologia.

[source;block=end]